

Calcio a 5 - Serie B

Pavia salva, ora i play off

Turno di riposo per il campionato di "Futsal" di serie B, ma settimana di festeggiamenti per il Pavia C5 che sabato scorso battendo il Videoton Crema per 4 a 2 ha raggiunto la matematica salvezza in categoria con cinque giornate d'anticipo. Grande soddisfazione, quindi, di tutta la squadra, staff e dirigenza, che al primo anno da neo-promossa in serie cadetta mantiene la categoria con una salvezza meritata e con un campionato ancora tutto da giocare, perché ora Pavia può raggiungere il sogno dei playoff (il quinto posto dista solo un punto). "Ringrazio tutti i miei ragazzi, tutto lo staff che con i sacrifici ha costruito con me, giorno dopo giorno, questo bellissimo risultato, la dirigenza e il presidente Andrea Colombo che ha permesso tutto questo - commenta mister Milito - Ora parte un mini-campionato di cinque partite per raggiungere il sogno playoff, dove abbiamo degli scontri diretti da affrontare e delle sfide difficili, ma noi li affronteremo con la stessa grinta e determinazione che ci hanno contrassegnato fino a oggi". Classifica: Pagnano 42, Cornaredo e Carmagnola 34, Aosta 31, Lecco 29, Pavia 28, Crema 25, Fossano 24, Bergamo 12, Bresso 11, Savigliano 10, Asti 9.

(m.c.)



Serie D - Il neo mister Ramella confuta tutti i reparti ma traccia la linea per la salvezza

Calcio - Il Pavia sprofonda in zona play out. Domenica turno di riposo

DI MIRKO CONFALONIERA

Un Pavia in caduta libera è precipitato in piena zona play out, perdendo anche lo scontro diretto contro il Sasso Marconi. Uno 0-3 che non lascia repliche, ma solo una grande paura chiamata retrocessione. Il campionato di serie D osserva un turno di riposo e il Pavia ne approfitta per disputare un'amichevole in quel di Chieri (oggi alle ore 15), contro la locale formazione che milita nel girone piemontese. "E' normale che una squadra che non vince da tanto tempo sia a un livello mentale molto critico - commenta mister Ernestino Ramella, subentrato da dieci giorni - Domenica scorsa abbiamo iniziato anche bene, ma alla prima disattenzione abbiamo subito il gol e la squadra è sprofondata negli incubi che c'erano anche prima che arrivassi io". E' palese che ci sia una certa difficoltà in fase offensiva: come mai e che cosa manca? "A livello di possesso palla teniamo bene, ma in rosa non abbiamo nessun gran saltatore; inoltre, osservando le statistiche, non disponiamo di centrocampisti che finora abbiano fatto molto. Gli esterni non segnano, i mediani idem: il problema di questa squadra è proprio il gol, non è il giocare bene oppure male. Chi ha segnato finora? Mangiarotti e Franchini, poi Balla, Barwuah, ma nulla più". Quali sono, invece, i problemi in fase difensiva? "Contro il Sasso Marconi abbiamo preso tre gol assolutamente evitabili: uno addirittura su corner dove ha segnato di testa

 Pergolettese 1932	59
 Modena	56
 Reggio Audace	49
 Fiorenzuola 1922	42
 Fanfulla	42
 Crema 1908	40
 Vigor Carpaneto 1922	36
 Lentigione Calcio	33
 Adrense 1909	32
 Mezzolara	32
 Sasso Marconi 1924	30
 Cilverghe Calcio	29
 Pavia 1911	27
 San Marino Calcio	26
 Axys Zola	25
 Calvina Sport	24
 OltrepoVoghera	22
 Classe	21

il più giovane di loro, un classe 2001. Ci sono problemi che i giocatori si portano dietro da molto tempo e che per le ultime partite cercheremo di limare il più possibile". Come riuscirà il Pavia a usci-



Mister Ernestino Ramella

re da quest'incubo? "Se non vinciamo da oltre tre mesi e mezzo qualche problema c'è. Io non cerco giustificazioni andando a tirare in ballo le assenze. Purtroppo, tutte le altre squadre si sono rafforzate, mentre il Pavia per alcune vicissitudini è una delle poche che non ha fatto acquisti per migliorarsi e ha perso giocatori importanti. Se sono mancati Mangiarotti (squalificato fino a maggio) o Duca (ceduto al Modena), vuol dire che tutti gli altri devono dare il 10% in più per sopperire a queste mancanze, altrimenti viene tutto più difficile". Questa sosta può aiutarla a studiare meglio le lacune della squadra per migliorarle? "In questi giorni cercherò di lavorare sulle palle inattive. Un buon giocatore deve sapere cosa fare, mentre da quel che ho visto la squadra fa solo disastri. Manca anche un leader, perché se la palla la porta uno dei nostri giovani è perché gli altri hanno paura".